



COMUNE DI CODEVILLA

(PROVINCIA DI PAVIA)

Via Umberto I n. 15

Telefono 0383/373123-373017 telefax 0383/73782

info@comune.codevilla.pv.it

P.E.C.: comune.codevilla@legalpec.it

Prot. Uscita 00003698/2021 del 26.07.2021

Spett. Provincia di Pavia
Settore Affari Istituzionali, Governo del Territorio, Servizi
ai Comuni e Progetti Strategici Piazza Italia, 2
27100 Pavia
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

alla c.a.
Sig. Presidente
Prof. Vittorio POMA

e p.c.
al Consigliere Delegato al Territorio
Emiliano SCOLE'

al Consigliere Delegato all'Ambiente
Giovanni AMATO

all'Autorità procedente
Dott.ssa Elisabetta POZZI

OGGETTO: Procedimento di revisione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in adeguamento al Piano Territoriale Regionale (PTR) integrato ai sensi della L.R. 31/2014 – Osservazioni e proposte al procedimento di VAS.

Seguito n.n. 003376/2019 del 30/07/2019 e 003785 del 31/07/2019

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 411 del 19 dicembre 2018 la Regione Lombardia ha approvato l'adeguamento del Piano Territoriale Regionale alla L.R. n. 31/2014 e s.m.i. in materia di riduzione del consumo di suolo;
- L'art. 5 della citata L.R. 31/2014 e s.m.i. prevede che la Provincia deve adeguare il rispettivo PTCP alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all'art. 2 della presente Legge e ai contenuti dell'art. 19 della L.R. 12/2005 entro 24 mesi dall'adeguamento del PTR;

Rilevato che:

con le note cui si fa seguito questo Comune, nell'ambito delle proposte afferenti le "linee di indirizzo" segnalava l'opportunità di inserire i seguenti temi:

- 1) AMBITI AGRICOLI DI INTERESSE STRATEGICO – indicando compiutamente quali siano i criteri da utilizzare per la ripermetrazione, mantenendo comunque una visione sovracomunale.
- 2) GOVERNO DEL CONSUMO DI SUOLO – anche in relazione alla recente Sentenza n.179/2019 della Corte Costituzionale relativa alla L.R. 28 novembre 2014, n. 31 (*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*) in considerazione che il paesaggio degli spazi aperti e gli ambiti agricoli sono pilastri su cui poggia il sistema delle tutele del suolo nel PTCP; valutando la possibilità di agire, non tramite l'introduzione di limiti quantitativi al consumo di suolo ma individuando le aree dove non consentire la pianificazione di nuovi interventi;
- 3) RIGENERAZIONE DI AREE DISMESSE e/o RIQUALIFICAZIONE DI AREE DEGRADATE - vale a dire riuso e riqualificazione di spazi ed edifici in modo da cogliere i cambiamenti sociali ed economici in atto e dare risposte a nuove domande abitative, produttive e di servizi, con particolare riguardo alle aree dismesse/degradate;
- 4) CRITICITA' AMBIENTALI, FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE – con lo scopo di valutare la vulnerabilità attuale e futura del territorio ponendo la sicurezza come pre-requisito per qualsiasi azione di tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio (*andando nel contempo a tutelare e valorizzare la storia e la cultura locale*);
- 5) CRITERI DI SOVRACOMUNALITÀ, DIFFUSIONE DEI BENEFICI E RICADUTE D'IMPATTO – individuando criteri quantitativi, localizzativi e funzionali che caratterizzeranno programmi o interventi di livello sovracomunale nonché il bacino di riferimento ai fini della condivisione di benefici e della compensazione delle ricadute d'impatti (*vgs quanto previsto dall' art. 44 della LR 12/2005 in merito all'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per misure mitigative o compensative*);
- 6) "POLITICHE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITA' DEGLI AMBITI PRODUTTIVI" con lo scopo di definire all'interno della pianificazione anche degli obiettivi strategici di riduzione delle emissioni dei gas serra a livello territoriale.

Considerato che:

- il documento di scoping, aveva puntualmente individuato le tante criticità ambientali della nostra provincia e sembrava davvero che, finalmente, la pianificazione provinciale tendesse, responsabilmente, a coordinare il governo del territorio improntandolo anche al rispetto delle matrici aria, acqua e terra.
- con PEC 23369/21 del 28 maggio 2021 la Provincia di Pavia con riferimento al procedimento di VAS relativo o alla "Revisione del PTCP" in adeguamento al Piano Territoriale Regionale integrato ai sensi della L.R. 31/2014, comunicava di aver messo a disposizione in libera visione sul portale SIVAS la seguente documentazione:

- . proposta di documento di Piano/Programma;
- . rapporto ambientale;
- . sintesi non tecnica

affinché chiunque ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/06, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa prenderne visione e presentare in forma scritta osservazioni e proposte entro il 26 luglio 2021.

Duole rilevare

che quanto visionato sul portale SIVAS nonché all'esito dell'unico incontro di presentazione con i Sindaci della bassa Valle Staffora, svoltosi presso il teatro comunale di Retorbido lo scorso 25 giugno, si è appreso che il PTCP – *semplicemente* - si adegnerà alla L.R. 31/2014 senza con ciò risolvere i tanti problemi ambientali e territoriali della Provincia di Pavia, con l'ulteriore conseguenza che continueranno a permanere in capo alle Amministrazioni locali le decisioni, e connesse responsabilità, relative al consumo di suolo, alle aree agricole strategiche, alla gestione della viabilità e soprattutto sui progetti di insediamenti di logistiche che paiono proliferare in tutta la Provincia (*ed anche a Codevilla*).

Pertanto si propone di sospendere l'iter procedurale del PTCP e prima della presentazione al Consiglio Provinciale ed all'Assemblea dei Sindaci ci si adoperi per coinvolgere i Comuni e degli Enti portatori di interessi - come previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 1178 del 29 novembre 2019 - in modo da condividere e programmare un reale "*sviluppo sostenibile del territorio*" attento all'ambiente in modo da definire in maniera adeguata e quanto più possibile puntuale anche le materie di interesse sovracomunale già segnalate due anni or sono con la citata nota 3785 del 31/07/2019:

- 1) AMBITI AGRICOLI STRATEGICI
- 2) CONSUMO DI SUOLO
- 3) RIGENERAZIONE E RECUPERO AREE DISMESSE E/O DEGRADATE
- 4) VIABILITÀ
- 5) CAMBIAMENTI CLIMATICI

nonché, alla luce di quanto sta accadendo nel Pavese, prevedere regole chiare che inibiscano il consumo di suolo per le LOGISTICHE, individuando puntualmente le aree dove NON consentire la pianificazione di nuovi interventi, andando davvero a privilegiare il recupero delle tante aree dismesse - senza dimenticare il pesante impatto ambientale generato da questo tipo di insediamenti e tenendo a mente che la provincia di Pavia già detiene il triste primato di incidenza di malattie correlate all'inquinamento ambientale con tassi di mortalità da tumori più alti della media nazionale e della media lombarda.

Confidando nell'accoglimento di quanto proposto si porgono distinti saluti.

Codevilla, 26 luglio 2021

IL SINDACO

Dott. Marco Pietro Dapiaggi

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)